

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante “Legge quadro in materia di formazione professionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge del 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni nella Legge 236 del 17 luglio 1993 recante “Interventi urgenti a sostegno dell’occupazione”, che all’art. 9, comma 5, istituisce il Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l’accesso al Fondo Sociale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge n. 59/97;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70”;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FSE e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all’obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell’ambito dell’obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTE le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell’8 febbraio 2013, con le quali il Consiglio europeo ha deciso di creare un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure espresse nel pacchetto sull’occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il comma 243 dell'art. 1 della Legge dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" che stabilisce che a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, è possibile concedere anticipazioni, nel limite di 500 milioni di euro annui, a valere sulle proprie disponibilità delle quote comunitarie e di cofinanziamento nazionale dei programmi a titolarità delle Amministrazioni centrali dello Stato cofinanziati dall'Unione europea con i fondi strutturali, il FEASR ed il FEAMP, nonché dei programmi complementari di cui al comma 242;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani neet, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani neet che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani neet con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO l'Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22.04.2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" e il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" tra i PON finanziati dal FSE;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 4969 dell'11 luglio 2014, modificata dalla Decisione C(2017) n. 8927 del 18 dicembre 2017, a titolarità dell'ANPAL;

VISTO l'articolo 5 della Legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 30 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che prevede che il Ministero del Lavoro si avvale di Italia Lavoro per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche del lavoro e dell'assistenza tecnica ai servizi per l'impiego, assegnando direttamente alla Società, con provvedimento amministrativo, funzioni, servizi, e risorse relative alle predette attività;

VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta in data 20 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 7-terdecies, commi 1 e 2, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito nella legge 31 marzo 2005, n. 43, tra Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, rappresentato dai Direttori Generali in carica e Italia Lavoro S.p.A. rappresentata dall'Amministratore Delegato, con la quale le parti convengono termini e modalità di interazione rispetto ai compiti e alle risorse assegnati a Italia Lavoro S.p.A.;

VISTO il Decreto del 25 febbraio 2008, n. 1094, registrato alla Corte dei Conti in data 7 aprile 2008, reg. 1 foglio 370, con cui si approva la Convenzione Quadro del 20 dicembre 2007, di cui al capoverso precedente;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2007, che stabilisce che il Ministero del Lavoro esercita in via esclusiva la vigilanza su Italia Lavoro S.p.A. alla quale impartisce indirizzi di carattere generale ed indica le attività da svolgere ai fini del controllo "analogo" della Società medesima, da parte del Ministero del Lavoro;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 1430 del 17 marzo 2008, che, come previsto dall'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al precedente capoverso, individua gli atti di gestione ordinaria e straordinaria di Italia Lavoro S.p.A. e delle sue eventuali controllate che devono formare oggetto di preventiva approvazione Ministeriale;

VISTO il parere positivo della Commissione Europea n. 07048 del 5/5/2008 sugli affidamenti diretti a Italia Lavoro S.p.A. configurata come organismo in house del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto Legislativo 14 Settembre 2015, n.150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art.1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” pubblicato in G.U. n.221 del 23/09/2015, ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla Disciplina dell’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;

ISTO l’articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e dell’art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, che stabilisce che l’Anpal subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione dei Programmi Operativi, alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

TENUTO CONTO che, secondo quanto disposto dall’art. 4 comma 13 del D.Lgs. 150/2015, l’Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro subentra nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro S.p.A. e che il presidente ne diventa amministratore unico, prevedendo forme di controllo da parte di ANPAL tali da assicurare la funzione di struttura in house di Italia Lavoro S.p.A.;

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

CONSIDERATO che lo statuto dell’ANPAL, adottato con DPR 26 maggio 2016 n. 108, prevede all’art. 7 che, in attuazione a quanto previsto dall’art. 4, comma 13, del decreto istitutivo ed in coerenza con le previsioni dell’articolo 2 del medesimo decreto, ANPAL determina gli obiettivi annuali di Italia Lavoro e le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati. Con le medesime modalità può emanare specifici atti di indirizzo e direttiva nei confronti di Italia Lavoro S.p.A.;

CONSIDERATO che l’Art. 1, comma 595, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio per il 2017) dispone il cambio di denominazione di Italia Lavoro in ANPAL Servizi S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2017;

CONSIDERATO che, in base a quanto indicato nel PON “Iniziativa Occupazione Giovani” (paragrafo 7.2) Italia Lavoro S.p.A., è stata individuata, nella sua configurazione operativa attuale, come organismo in house del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e si occuperà di porre in essere specifici interventi di affiancamento per la formazione agli operatori delle scuole e dei Centri per l’Impiego, dell’istituzione degli *Youth corner*, nonché di eventuali interventi in sussidiarietà;

CONSIDERATO il quadro di riferimento degli interventi previsti nell’ambito del PON Iniziativa Occupazione Giovani, declinato nelle 9 schede di azione allegate alle Convenzioni siglate tra Regioni/P.A. di Trento e il MLPS, che individuano, per ciascuna misura prevista, l’Obiettivo, la Descrizione, la Durata, il Parametro di costo, l’Output e i principali Attori coinvolti;

VISTO il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore PIRRONE, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato direttore generale dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2017 con il quale l’ANPAL è stata inserita nella Tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720;

VISTO l’art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 150 del 2015, secondo cui l’ANPAL è sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

VISTO il proprio Decreto Direttoriale n. 397/II/2015 del 02/12/2015 che approva e impegna un importo complessivo di euro 64.689.000,00 a valere sul Fondo di rotazione per gli interventi della parte A del programma FIO;

VISTO il proprio Decreto Direttoriale n. 334/II/2015 del 06/10/2015 che approva e impegna un importo complessivo di euro 13.704.500,00 a valere sull'Asse 1 "Occupazione" del Programma Operativo Nazionale PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" per gli interventi della Linea 7 della parte C del programma FIO;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 6/II/2016 del 15/01/2016, registrato alla Corte dei Conti al n.227 in data 03/02/2016 e all'UCB al numero 23 in data 26/01/2016, relativo al progetto "FIO YEI Azioni dirette verso giovani Neet in transizione istruzione-lavoro" che impegna un importo complessivo di € 37.973.595,00 a valere sul Programma Operativo Nazionale PON IOG "Iniziativa Occupazione Giovani" per gli interventi della parte B del programma FIO;

VISTO il proprio Decreto Direttoriale n. 158 del 23/05/2016 che approva e impegna un importo complessivo di euro 17.125.769,25 a valere sull'Asse I "Occupazione" del PON SPAO, di cui euro 16.000.000,00 di contributo relativo a "trasferimenti a terzi" ed euro 1.125.769,25 per "attività erogate direttamente da Italia Lavoro" per la linea 7 T "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale" del programma FIO presentata da Italia lavoro con nota n. prot. 3676/2016 del 03/05/2016;

VISTO il Decreto Direttoriale n.237 del 03/08/2016, registrato all'UCB al numero 14707 in data 10/08/2016, relativo al progetto "FIO YEI Azioni dirette verso giovani Neet in transizione istruzione-lavoro" che approva la proposta di rimodulazione, proroga temporale e integrazione economica presentata da Italia Lavoro con nota prot. n. 5224/2016 del 20/07/2016, che disimpegna sul DD 6/II/2016 del 15/01/2016 la somma complessiva di € 4.068.347,00;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione Europea del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Decreto Direttoriale n.56 del 30/03/2017, che approva la proposta di rimodulazione, proroga temporale e integrazione economica del progetto FIO presentata da ANPAL Servizi S.p.A. con nota prot. n.3178/2017 del 23/03/2017 e impegna ulteriori € 6.628.289,26 a valere sull'Asse I "Occupazione" del PON SPAO;

VISTA la nota prot. n.109617 del 14/11/2017, rettificata dalla nota prot. n.11805 del 20/12/2017 con la quale ANPAL Servizi S.p.A. comunica le previsioni di spesa e di rendicontazione quantificando un residuo complessivo di 22.133.825,32 euro a valere sulle risorse del PON IOG, di cui 1.129.066,32 euro a valere sulla dotazione economica dell'intervento "Dispersione scolastica Lombardia";

RITENUTO di dover procedere al disimpegno delle risorse per riassegnare i residui in tempi utili all'attuazione di ulteriori misure compatibili con il PON IOG entro il periodo di ammissibilità della spesa.

DECRETA

ARTICOLO 1 – Disimpegno

Il presente decreto disimpegna la somma complessiva di 22.133.825,32 euro a valere sulle risorse impegnate per il progetto FIO finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa

Occupazione Giovani” – CCI 2014IT05M9OP001 - suddivisa per linee di attività e annualità come indicato nella seguente tabella:

Linea di intervento	Annualità	Misura	Budget approvato con DD 237/2016	Budget rimodulato	Disimpegno
Linea 5B Intervento Garanzia Giovani	2016	1B	1.080.465,51	377.750,90	702.714,61
		1C	10.731.473,72	1.366.328,50	9.365.145,22
		Tot anno	11.811.939,23	1.744.079,40	10.067.859,83
	2017	1B	2.199.344,49	262.957,10	1.936.387,39
		1C	4.695.974,28	1.310.642,50	3.385.331,78
		Tot anno	6.895.318,77	1.573.599,60	5.321.719,17
Totale 5B Garanzia Giovani			18.707.258,00	3.317.679,00	15.389.579,00
Linea 5B Dispersione Lombardia	2016	1C	263.410,00	-	263.410,00
		2B	8.079.400,00	7.213.743,68	865.656,32
Totale 5B Dispersione Lombardia			8.342.810,00	7.213.743,68	1.129.066,32
Totale Linea 5B			27.050.068,00	10.531.422,68	16.518.645,32
Linea 6B Intervento Garanzia Giovani	2016	3	4.226.880,00	540.000,00	3.686.880,00
		5	200.138,40	10.000,00	190.138,40
		Tot anno	4.427.018,40	550.000,00	3.877.018,40
	2017	3	2.173.440,00	660.000,00	1.513.440,00
		5	254.721,60	30.000,00	224.721,60
		Tot anno	2.428.161,60	690.000,00	1.738.161,60
Totale Linea 6B Garanzia Giovani			6.855.180,00	1.240.000,00	5.615.180,00
Totale 2016			24.581.767,63	9.507.823,08	15.073.944,55
Totale 2017			9.323.480,37	2.263.599,60	7.059.880,77
Totale complessivo			33.905.248,00	11.771.422,68	22.133.825,32

A seguito del suindicato disimpegno, il contributo complessivo rimodulato che è concesso ad ANPAL Servizi S.p.A. per la realizzazione della parte B del progetto FIO è pari a € 11.771.422,68 (undicimilionisettecentosettantunomilaquattrocentoventidue/68), a valere sulle risorse del PON “Iniziativa Occupazione Giovani” – così suddivise:

- Per l'annualità 2016 € 9.507.823,08;
- Per l'annualità 2017 € 2.263.599,60;

ARTICOLO 2 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente atto si fa rinvio alla vigente normativa nazionale e comunitaria e si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui al Decreto Direttoriale n.6/II/2016 del 15/01/2016 e al Decreto Direttoriale n.237 del 03/08/2016.

ROMA, addì

Salvatore Pirrone
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)